



Giunta Camerale N. 68 del 14 luglio 2020

OGGETTO Piano della performance, anno 2020: stato di avanzamento.

LA GIUNTA CAMERALE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 16 del 28 ottobre 2019 e n. 12 del 19 maggio 2020, con le quali il Consiglio camerale ha approvato, rispettivamente, la relazione previsionale e programmatica 2020 e l'aggiornamento della relazione previsionale e programmatica 2020;

RICHIAMATE, inoltre, le deliberazioni n. 23 del 28 novembre 2019, n. 5 del 30 aprile 2020 e n. 9 del 19 maggio 2020, con le quali il Consiglio camerale ha approvato, rispettivamente, il preventivo per l'anno 2020 ed i relativi aggiornamenti;

VISTA la deliberazione n. 6 del 24 gennaio 2020, con la quale la Giunta camerale ha approvato il Piano della performance 2020-2022;

RICHIAMATO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, e successive modificazioni, che, in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15 in materia di produttività del lavoro pubblico, all'articolo 4, prevede lo sviluppo ed il monitoraggio del ciclo di gestione della performance;

TENUTO CONTO che il Sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di commercio di Ravenna, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 33 del 14 marzo 2019, prevede, al paragrafo 3.3, che venga effettuata una verifica intermedia sullo stato di avanzamento dei progetti, degli obiettivi e degli indicatori ad essi correlati;

VISTO il D. P. R. 2 novembre 2005 n. 254 sulla disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio ed, in particolare, l'articolo 13 relativo alla gestione delle risorse nell'ambito del budget;

RAVVISATA la necessità di procedere ad una verifica sull'andamento delle attività relative all'anno 2020, anche attraverso l'esame dei dati contabili al 30 giugno;

OSSERVATO che i costi del personale rientrano nelle previsioni effettuate e presentano un andamento regolare durante l'anno, mettendo in evidenza una percentuale di incidenza sui costi totali in linea con la percentuale definita a preventivo 2020, e tenendo conto dell'utilizzo di avanzo patrimonializzato effettuato con l'aggiornamento del preventivo 2020;

VERIFICATO che le spese di funzionamento rientrano nelle previsioni effettuate e presentano un andamento regolare durante l'anno;

OSSERVATO che gli oneri per interventi economici presentano un'incidenza in linea rispetto alle percentuali registrate a consuntivo negli anni precedenti, nonostante i cali sulle entrate e tenendo conto che, per l'anno 2020, il bilancio prevede l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica da Covid-19;



TENUTO CONTO che l'evolversi della situazione epidemiologica ha condotto all'adozione di numerosi interventi normativi, sia di rango primario sia secondario e che, in particolare, il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, ha introdotto una serie di disposizioni normative rivolte alle pubbliche amministrazioni, tra cui quelle contenute nell'articolo 87 recante "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali";

CONSIDERATO che, nell'ambito del quadro normativo di riferimento, è da ultimo intervenuto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta fase due, relativamente ai datori di lavoro fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18/2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

RILEVATO che nello scenario attuale, dunque, la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'articolo 87 che, tuttavia, questa Camera di commercio ha letto alla luce della completa ripresa delle attività economiche;

TENUTO CONTO che la Camera di commercio di Ravenna ha sin qui sempre garantito l'attività amministrativa, implementando, di volta in volta, le attività indifferibili da rendere in presenza, anche al fine di assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive;

PRESO ATTO, al riguardo, che il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati è coerente con quanto definito a preventivo, ma necessita di un aggiornamento alla luce degli effetti degli impatti della pandemia da Covid-19;

PRESO ATTO, altresì, delle risultanze degli incontri tra il Segretario generale, i responsabili di area di posizione organizzativa ed i responsabili dei servizi;

RITENUTO, in relazione a quanto definito nel piano performance per l'anno 2020, di proporre alcune modifiche derivanti da variabili esogene non conoscibili al momento dell'assegnazione degli obiettivi;

VISTO, al riguardo, il parere favorevole dell'Organismo Indipendente di Valutazione del 13 luglio 2020;

VISTO lo Statuto di questa Camera di commercio;

VERIFICATO che sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

a voti unanimi;

d e l i b e r a

1. di prendere atto dei risultati positivi emersi dai dati contabili di cui al documento allegato (1) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto della verifica sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2020, così come riportato nel verbale di cui al documento allegato (2) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;



Camera di Commercio
Ravenna

3. di prendere atto del parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui al documento allegato (3) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di apportare al Piano della performance 2020-2022, per le ragioni espresse in premessa, le modifiche di cui al documento allegato (4) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)